

La Dea Roma e l'Altare della Patria

Angelo Zanelli e l'invenzione dei simboli dell'Italia unita

a cura di Valerio Terraroli

Storia, simbologia e restauro dell'Altare della Patria al Vittoriano







Subito dopo la morte di Vittorio Emanuele II, avvenuta il 9 gennaio 1878, egli fu salutato come il re galantuomo e il Padre della Patria e presto il Governo iniziò a pensare di promuovere un grandioso monumento a Roma in suo ricordo, il futuro Vittoriano. In seguito a ben due concorsi il progetto fu affidato a Giuseppe Sacconi e il 22 marzo 1885 fu posta la prima pietra del monumento.

L'Altare della Patria, una grande ara votiva dedicata alla nazione italiana posta nel cuore del Vittoriano, venne decorato dallo scultore bresciano Angelo Zanelli (1879-1842) che, vincitore del concorso bandito nel 1908, concluse i lavori nel 1925. Al centro, entro una nicchia, si staglia figura la statua della *Dea Roma* la quale reca in una mano una statuetta della Vittoria in argento e nell'altra un'asta, ugualmente in argento.

Ai lati della *Dea Roma* Zanelli realizzò due bassorilievi, concepiti come cortei: il corteo del lato occidentale raffigura *L'Amor Patrio che pugna e vince*, un lungo corteo allegorico di figure ispirato ai fregi fidiaci per il Partenone di Atene; il corteo sul lato orientale rappresenta *Il Lavoro che edifica e feconda*, nel quale le attività dell'agricoltura si alternano a quelle dell'industria.

Curato da Valerio Terraroli, tra i più i più noti esperti della cultura figurativa italiana tra Otto e Novecento e specialista di Angelo Zanelli, il volume ricostruisce i due concorsi che portarono alla vittoria del bozzetto di Zanelli, l'inaugurazione dell'intero monumento in occasione del cinquantenario del Regno d'Italia, il 4 giugno 1911, il lungo processo di realizzazione in pietra del fregio e il dibattito sulla *Dea Roma*. Oltre a documentare le opere di Zanelli prima del Vittoriano, vengono approfonditi nel dettaglio gli aspetti propriamente connessi al restauro dell'Altare della Patria, eseguito fra il marzo e l'ottobre 2023, e del considerevole patrimonio di gessi comprendente circa 250 opere appartenenti alla Gipsoteca del Vittoriano.

16,5 × 24 cm 212 pagine, 130 colori brossura ISBN 978-88-572-4626-0 € 33,00

Roma, Vittoriano

26 ottobre 2023 25 febbraio 2024

IN LIBRERIA NOVEMBRE 2023
 Skira editore spa
 Via

 Palazzo Casati Stampa
 20

 via Torino, 61
 An

 20123 Milano
 T-4

T+39 02.724441

www.skira.net

CLP Relazioni Pubbliche
Ufficio stampa Skira
via Fratelli Bronzetti, 27
20129 Milano
Anna Defrancesco
T +39 02.36755700
M +39 349 6107625

PDE via Zago, 2/2 40128 Bologna T+39 051.352704



